

Youniverse Love detective



Cronache dal pianeta single

Prima regola: goditi la libertà

di Federica Bosco*



Tramontata (finalmente) l'era di *Sex and the city* dove, diciamo così, le quattro ragazze ci hanno fatto sentire delle sfigate perché

non avevamo *quelle* scarpe, *quelle* amiche e, soprattutto, non abitavamo a Manhattan; e mandata in pensione anche Bridget Jones, che ha cercato di farci credere che mostrarsi sciatte e con i capelli untati fosse la garanzia per far innamorare sia Colin Firth sia Hugh Grant, possiamo riappropriarci della nostra identità di donne "libere e molto felici di esserlo".

La solitudine? È tutta nella testa

Se non fossimo martellate da Hollywood e dal retaggio culturale del '600, secondo il quale una donna si può dire realizzata solo quando è in coppia, staremmo certamente meglio. Se, anziché far sentire delle poveracce quelle che non hanno un anello al dito, i pubblicitari sottolineassero i milioni di vantaggi dell'essere libere e senza responsabilità, ci rilasseremmo di più. Non sarà un complotto ordito dalla potentissima industria che ruota intorno al circo del matrimonio con il suo esercito di wedding planner, agenzie di viaggio, fiorai, gioiellerie, auto a noleggio? La verità, che vogliono farci ignorare, è che una single non è altro che "una splendida ragazza nel pieno

delle sue facoltà mentali che, in questo momento della sua vita, non ha una relazione fissa con nessuno e non ha intenzione di averla se, questo qualcuno, non possiede alcuni requisiti fondamentali". Non è la definizione più sintetica che potessi trovare, ma è la verità. I requisiti sappiamo quali sono, ma li ripetiamo per chiarezza: non deve essere sposato, non deve comportarsi da s****o, deve essere onesto e rispettarci. Se salta solo una di queste caratteristiche, avremo la garanzia di passare anni sul divano, a piangere davanti al telefono che non squilla. Stabilito che non sarai single per sempre e che il grande amore arriva quando si è impegnate a fare tutt'altro, non ti resta che assaporare il tragitto fra le due rive del fiume, godendotela più che puoi. È tutto tempo che non tornerà mai più, per questo va impiegato nel migliore dei modi: viaggiando,

curando le tue passioni. Il rischio è che arriverai al punto in cui starai così bene da sola, che non avrai più voglia di rivoluzionare la tua vita! Single è bello e fa bene alla salute: in coppia si ingrassa di più. Tutto sta a non sentirsi "sbagliata" o fuori tempo massimo: non c'è più un'età dopo la quale "scadi" come una mozzarella o la famiglia ti spedisce in convento. Non c'è fretta: meglio essere esigenti che sbattere la faccia. Se invece, per te, essere single è diventata una condanna e ti sei comprata un anello di fidanzamento a 99 centesimi dai cinesi, ricordati che la fretta è una pessima consigliera e che se ti lasci pilotare dai tuoi ormoni, quei piccoli bastardi col pallino della procreazione ti spingeranno tra le braccia del primo venuto. E tu non vuoi ritrovarti per i prossimi anni sul divano a piangere con il pigiama più brutto che hai e i capelli untati... Giusto? ”

3 cose che mi rendono piacevole la vita



- **Cucinare** un dolce al cioccolato vegano (buono & light). Ricette su: www.veganblog.it.
- **Indossare** qualcosa di comodo e carino per dormire (qui: canotta e culotte di Tezenis, € 12,90 e € 9,90).
- **Leggere** *Vie di fuga per il weekend* (Vallardi, € 12): 153 motivi per abbandonare il divano.

* «Sono una scrittrice (vegana) con un'insana passione per l'Ashtanga yoga e la danza. L'essere stata single per tre quarti della vita adulta mi ha permesso di scrivere ben 6 romanzi sull'argomento! *Mi piaci da morire*, *L'amore non fa per me*, *L'amore mi perseguita* e così via. Oltre a qualche "manuale di sopravvivenza" per giovani donne, come *101 modi per dimenticare il tuo ex e trovarne subito un altro*. L'ultima mia fatica è uscita da poco: *Innamorata di un angelo* (Newton Compton, € 14,90). Sogno di vivere a Londra, ma per ora abito a Roma».